



grumento *in comune*

NUMERO
38
ANNO IV

FEBBRAIO
2 0 1 3

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA
www.comune.grumentonova.pz.it

IL NUOVO REGOLAMENTO URBANISTICO DEL NOSTRO COMUNE

l'articolo nelle pagine centrali

**LE DIMISSIONI
DEI SINDACI:
LA PROTESTA
CONTINUA?**
a pagina 04

**IL PROGETTO
PER LA VALUTAZIONE
DI IMPATTO
SANITARIO (VIS)**
a pagina 08

**IL RESPONSO
DELLE URNE
ELETTORALI
A GRUMENTO NOVA**
a pagina 12

in questo numero

03

dalla casa comunale

- LE DELIBERE della GIUNTA e del CONSIGLIO COMUNALE di FEBBRAIO 2013
- INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE ■ DISTRIBUZIONE LAMPADINE A RISPARMIO ENERGETICO
- DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO ■ AVVISO DI PROCEDURA DI SCREENING AMBIENTALE

04

comunicazione istituzionale

- LE DIMISSIONI DEI SINDACI: LA PROTESTA CONTINUA?
- IL RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA PRO LOCO GRUMENTO
- TRASPARENZA VALUTAZIONE E MERITO della Pubblica Amministrazione

05

informazioni

- RISTRUTTURATO IL TEATRINO COMUNALE ■ TRIBUNETTA CAMPETTO S. BIAGIO
- INDENNITA' PER L'AGRICOLTURA NELLE ZONE DI MONTAGNA
- BANDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' RURALE
- DALL'UFFICIO FINANZIARIO ■ LE RICHIESTE DEI CITTADINI

06

pianificazione urbanistica e territoriale

- IL NUOVO REGOLAMENTO URBANISTICO DEL NOSTRO COMUNE

07

pianificazione urbanistica e territoriale

- IL NUOVO REGOLAMENTO URBANISTICO DEL NOSTRO COMUNE

08

ambiente e salute

- IL PROGETTO PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SANITARIO NEI COMUNI DI VIGGIANO E GRUMENTO NOVA

09

attività sportive

- SAGGIO DI KARATE
- ANCORA A SEGNO LE ARCIERE GRUMENTINE

10

conoscere grumento

- I RICORDI...E LE FONTANE di Mimì Florio - *Parte Prima*
- L'IMMAGINE DI COPERTINA

11

per riflettere

- APOLOGO SULL'ONESTA' NEL PAESE DEI CORROTTI di Italo Calvino
- IL DISCORSO DI PERICLE AGLI ATENIESI

12

miscellanea

- ELEZIONI POLITICHE 2013: IL RESPONSO DELLE URNE A GRUMENTO NOVA
- SOLIDARIETA' A DON MARCELLO COZZI

ORARI UFFICI
CASA COMUNALEORARIO DI APERTURA
UFFICI COMUNALI

- mattino*
- dal lunedì al venerdì ore 8.00-14.00
pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 15.00-18.00

ORARIO DI SPORTELLO
E DI ACCESSO AL PUBBLICO

- mattino*
- dal lunedì al venerdì ore 11.00-13.00
pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 16.00-18.00
orario completo
solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

- mattino*
- lunedì ore 9.00-14.00
- II° e IV° mercoledì del mese ore 9.00-14.00
pomeriggio
- I° e III° giovedì del mese ore 15.00-18.00

UFFICIO PSICOLOGA

- mattino*
- lunedì ore 8.00-12.30
pomeriggio
- II° e IV° giovedì del mese ore 16.00-19.00



il notiziario in formato .pdf
è pubblicato ed è consultabile
anche sul sito del comune
al seguente indirizzo:

www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile
scaricarlo gratuitamente

«L'educazione dovrebbe mirare alla libertà della mente dei giovani, e non al suo imprigionamento in una rigida armatura di dogmi destinati a proteggerla, nella vita, contro i pericoli dell'evidenza imparziale. Il mondo necessita di menti e di cuori aperti, non di rigidi sistemi, vecchi o nuovi che siano.»

Bertrand Russell

«Nella vita non bisogna mai rassegnarsi, arrendersi alla mediocrità, bensì uscire da quella "zona grigia" in cui tutto è abitudine e rassegnazione passiva.»

Rita Levi Montalcini

«Ricordate quel venerabile proverbio: i bambini e gli sciocchi dicono sempre la verità. La conseguenza logica è ovvia: gli adulti e i saggi non la dicono mai.»

Mark Twain

«La ricchezza dei poveri è rappresentata dai loro figli, quella dei ricchi dai loro genitori.»

Massimo Troisi

grumento *incomune*NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA

Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

anno IV - numero 38 - febbraio 2013
chiuso in redazione giovedì 28 febbraio 2013
stampato in n° 700 copie su carta ecologica riciclata

proprietario e editore
Comune di Grumento Nova

direttore editoriale
Vincenzo Vertunni

direttore responsabile
Arturo Giglio

coordinatore di redazione
Franco Germino

redazione
giunta comunale
un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza

comunicazione e progetto grafico
exentia
via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ)
tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.it

stampa
azienda poligrafica tecnostampa snc
via P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)
tel. 0975.354066 - email: tecnostampasnc@libero.it

redazione
0975.65044 - 334.2105571
comunegrumentonova@rete.basilicata.it
exentia@libero.it

I
N
F
O
R
M
A
Z
I
O
N
I

U
T
I
L
I

Comune di Grumento Nova (PZ) - Piazza Sandro Pertini, 1
Centralino Tel. 0975 65044 - Fax 0975 65073



Polizia Municipale - Piazza Sandro Pertini, 1
Tel. 0975 65044



Caserma Carabinieri - Via Roma, 64
Tel. 0975 65041



Comando Forestale - Corso V. Emanuele, 40
Tel. 0975 65107



Ufficio Postale - Via Roma, 21
Tel. 0975 65466



Guardia Medica - Via Roma, 29
0975 65215



Farmacia Dott. Alianelli - Via Roma, 56
Tel. 0975 65058

ai lettori

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche. Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale, possono essere consegnati alla **Segreteria**, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure direttamente a **Franco Germino**, coordinatore di redazione (che è possibile contattare anche al **334.2105571**), o mandando una email con gli allegati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: comunegrumentonova@rete.basilicata.it - exentia@libero.it

Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

ATTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

GENNAIO / FEBBRAIO 2013



SEDUTA DEL 30 GENNAIO

- N° 07 PALESTRA ATTREZZATA UBICATA ALLA LOCALITÀ SAN BIAGIO DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA. DECISIONI.

SEDUTA DEL 6 FEBBRAIO

- N° 08 ELEZIONE POLITICHE DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013.
ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI MATERIALE DI PROPAGANDA ELETTORALE DA PARTE DI COLORO CHE PARTECIPANO DIRETTAMENTE ALLA COMPETIZIONE ELETTORALE.
CAMERA DEI DEPUTATI.
- N° 09 ELEZIONE POLITICHE DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013.
ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI MATERIALE DI PROPAGANDA ELETTORALE DA PARTE DI COLORO CHE PARTECIPANO DIRETTAMENTE ALLA COMPETIZIONE ELETTORALE.
SENATO DELLA REPUBBLICA.

SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO

- N° 10 AFFITTO TERRENI COMUNALI PER USO AGRICOLO.
ATTO DI DECISIONI.

SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO

- N° 11 ASSEGNAZIONE N° 10 PREMI IN DENARO A STUDENTI UNIVERSITARI RESIDENTI NEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA PER L'A.A. 2011/2012.
ULTERIORI PROVVEDIMENTI.
- N° 12 ART. 195 DEL T.U.E.L. 267/2000 "UTILIZZO DI ENTRATA A SPECIFICA DESTINAZIONE" E ART. 222 DEL T.U.E.L. "ANTICIPAZIONI DI TESORERIA".
PROVVEDIMENTI.
- N° 13 ART. 159 T.U. 267/2000 - SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA 1° SEMESTRE 2013.
- N° 14 CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI "UNA TANTUM" ALLE FAMIGLIE GRUMENTINE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO.
ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

FEBBRAIO 2013



SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO

- N° 01 APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE
- N° 02 REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ.
ATTO DI MODIFICA PARZIALE.
- N° 03 APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI.
- N° 04 REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA.
APPROVAZIONE.
- N° 05 REGOLAMENTO URBANISTICO DI GRUMENTO NOVA.
ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 DELLA LEGGE REGIONALE 11.08.1999 N° 23 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

NATI: -- --

MORTI: -- --

MATRIMONI: -- --



DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE GRUMENTINE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO ULTERIORI PROVVEDIMENTI

Con Delibera di Giunta Comunale n° 14 del 20 febbraio 2013, l'Amministrazione Comunale di Grumento Nova ha disposto l'**assegnazione dei contributi "una tantum" alle famiglie grumentine in condizioni di disagio economico, collocate dalla 21esima alla 30esima posizione della graduatoria**, approvata con Determinazione della Responsabile del Servizio Amministrativo n° 378 del 20.12.2012.

Tale decisione comporta di iscrivere nel progetto di bilancio, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale, una posta finanziaria pari ad **€ 10.200,00** per la citata finalità.

GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI PREMI IN DENARO IN FAVORE DI STUDENTI UNIVERSITARI DI GRUMENTO NOVA PER L'A.A. 2011 / 2012

La Commissione comunale, presieduta dalla dott.ssa Benedetta Brandi, unitamente ai componenti dott. Gerardo Luongo, Segretario comunale, e Raffaele Carlomagno, in seguito alle attività di verifica del possesso dei requisiti di accesso, sulle **16 istanze presentate ne ha ammesse 15** (1 esclusa in quanto la beneficiaria risulta fuori corso nell'anno in oggetto).

Previo istruttoria delle stesse, ha quindi assegnato i punteggi (in base ai criteri previsti nell'Avviso Pubblico e che riguardano il numero dei crediti ottenuti dal 1° novembre 2011 al 31 ottobre 2012 e la media degli esami e, a parità, il valore ISEE), provvedendo a redigere la seguente tabella, che riporta gli aventi diritto in ordine alfabetico, il punteggio e il contributo concesso.

Studente	Punteggio	Contributo
01. BELLO Federica	11,00	€ 750,00
02. BELLO Flavia	5,00	€ 750,00
03. CIANO Alessandro	5,00	€ 750,00
04. D'AMATO Tonia	9,00	€ 1.500,00
05. DAMBROSIO Francesco	7,00	€ 750,00
06. DI PIERRI Giusy	7,20	€ 1.500,00
07. FABRIZIO Ileana	9,20	€ 750,00
08. FULCO Serena	9,00	€ 750,00
09. GIAMPIETRO Giuliana	5,20	€ 1.500,00
10. GIANNONE Maria G.	11,40	€ 750,00
11. IOVINE Nicola	15,00	€ 750,00
12. LAMARRA Annalisa	7,00	€ 1.500,00
13. MAZZARINO Giuseppe	7,20	€ 750,00
14. OUAZRI Fatima	5,60	€ 1.500,00
15. SCALDAFERRI Massimo	7,00	€ 750,00

AVVISO DI PROCEDURA DI «SCREENING AMBIENTALE»

PROPONENTE: SIMAM SpA - Senigallia (AN)



In data 07.02.2013 è stata depositata presso la Regione Basilicata all'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Territorio, la documentazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 47/98 relativa al progetto di **Campagna di trattamento acque di formazione tramite impianto mobile**, ricadente nelle immediate vicinanze di Grumento Nova. Tale intervento per la sua tipologia è sottoposto a procedura di verifica di «**screening ambientale**» ai sensi della L.R. 47/98 in quanto ricadente nell'allegato B della citata legge. Della documentazione relativa all'istanza di procedura di screening si potrà prendere visione presso la Regione Basilicata, Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Territorio - Via Anzio 75 - Potenza.

DISTRIBUZIONE LAMPADINE A RISPARMIO ENERGETICO

Si comunica che dall'11 marzo, i residenti nel centro urbano di Grumento Nova possono ritirare i due set di lampadine a risparmio energetico presso i locali al piano terra della ex Scuola Elementare (in adiacenza alle Poste), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00.



Per i residenti nelle aree rurali, invece, la distribuzione sarà effettuata dal Comune.

I due set saranno distribuiti gratuitamente a ciascun nucleo familiare. L'iniziativa è una forma di incentivazione alla riduzione del consumo dell'energia elettrica residenziale.

LE DIMISSIONI DEI SINDACI: LA PROTESTA CONTINUA?

Il messaggio ai cittadini del Sindaco Vertunni

Dopo il rientro delle dimissioni dei 6 Sindaci della Val d'Agri è difficile spiegare che tipo di risultati si sono ottenuti e in che modo questi possono condizionare i comportamenti successivi. Tuttavia, pur cosciente delle difficoltà che potranno incontrarsi, sono convinto del fatto che la strada intrapresa è senza ritorno. Le dimissioni sono rientrate per senso di responsabilità ma non è rientrata la determinazione con la quale le proposte messe nero su bianco nel documento presentato a tutte le forze politiche saranno portate avanti. Dalla riunione fatta alla Regione Basilicata con i Sindaci del P.O. Val d'Agri e con il Presidente De Filippo è venuto fuori un solo impegno che potrebbe trasformarsi, però, in una mezza sconfitta: il documento presentato dai 6 Sindaci della Val d'Agri sarà portato come primo punto all'ordine del giorno della prima conferenza dei Sindaci del P.O.. Questo passaggio può essere utile ma la conferenza dei Sindaci decide molto poco e quel molto poco spesso è deciso più per acclamazione che per discussione articolata su qualsiasi argomento.

E' per questo motivo che non possiamo accontentarci dell'impegno preso ed esigiamo che le proposte fatte vengano portate alla discussione del Consiglio Regionale. Solleciteremo questo impegno e verificheremo che venga mantenuto, stando anche attenti allo svolgersi della discussione. Crediamo anche, e lavoreremo per questo, che solo una unione dei Comuni dell'Alta Val d'Agri, anche solo per competenze specifiche sull'argomento estrazioni, possa determinare una nuova occasione di discussione con le compagnie petrolifere senza essere scavalcato da chi colma dei vuoti lasciati da noi stessi. Ma, mi piace ripetere che l'essenza della protesta riguarda il rapporto fra politica e territorio. Riguarda cioè il rapporto fra eletti ed elettori che non si trasforma in interesse per il territorio. Le ultime elezioni politiche hanno lasciato un messaggio molto chiaro su quest'ultimo rapporto che non deve essere lasciato all'analisi dei politologi ma deve essere fatto proprio da chi rappresenta delle popolazioni. Un primo incontro è stato fatto fra i Sindaci dell'Alta Val d'Agri ed altri se ne terranno nelle prossime settimane. Siccome ritengo corretto che tutti vengano informati di questi passaggi, questo notiziario farà da mezzo di comunicazione per aggiornare tutti sui passaggi futuri.

Voglio comunque ringraziare tutti quelli che hanno espresso la loro solidarietà ma anche coloro che sono ancora diffidenti. Il loro atteggiamento è comprensibile e sta a noi dissipare i loro dubbi.

Vincenzo Vertunni, *Sindaco di Grumento Nova*



IL RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA PRO LOCO GRUMENTO

■ Si è svolta sabato 16 febbraio scorso l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Pro Loco di Grumento Nova presso i locali della sede sociale.

All'Ordine del giorno i lavori prevedevano la elezione dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti, l'approvazione del Bilancio Consuntivo del 2012 e una prima discussione sulla programmazione degli eventi durante l'anno in corso.

Nell'aprire la discussione, il Presidente Lucio Delfino, coadiuvato dalla segretaria Maria Dalessandri, dal vice Presidente Josè Toscano e dal consigliere Michele Marrone, ha evidenziato la positiva collaborazione con la Giunta Comunale che, nel luglio scorso ha portato alla stipula di una convenzione; successivamente sono stati ricordati i 12 eventi organizzati nel primo anno della nuova gestione, con una notevole partecipazione della cittadinanza ed infine, è stato illustrato il nuovo progetto che, cercherà di far lavorare una accanto all'altra tutte le associazioni, sportive e culturali, presenti a Grumento Nova, potendo usufruire dei locali dell'ex Scuola Elementare di Via Roma, dove era ubicata la sede dell'associazione "Verso la Luce".

Il Presidente ha ricordato ancora il successo che sta avendo la Prima Rassegna di Teatro per Compagnie Amatoriali, intitolata a Genny La Rocca, iniziata a novembre e che terminerà alla fine di marzo.

Successivamente, l'Assemblea, su proposta della presidenza, ha eletto, all'unanimità, con voto palese, il Collegio Revisore dei Conti nelle persone dei soci Giuliana Ricotta, Mario Micco ed Antonio Cicchetti. Sempre all'unanimità, è stato approvato il Bilancio Consuntivo 2012. L'ampia discussione sulle proposte da realizzare durante il 2013 ha concluso l'assemblea, dandosi come primo appuntamento la Quarta Sagra della Cazzola, il 6 aprile prossimo.

Naturalmente, ci si può iscrivere alla Pro Loco, rivolgendosi alla Sig.na Maria Dalessandri; le quote sono invariate, 5 euro fino a 18 anni e da 60 in poi, 10 euro per tutti gli altri.



TRASPARENZA VALUTAZIONE MERITO

della Pubblica Amministrazione

■ L'art. 21 della Legge 18 giugno 2009 n° 69, in attuazione dei principi di trasparenza e di buona amministrazione, impone che tutte le pubbliche amministrazioni debbano rendere note, attraverso i propri siti di Internet, alcune informazioni relative ai dirigenti (recapiti istituzionali, *curriculum vitae*, retribuzione annuale) ed ai tassi di assenza e di presenza del personale, aggregati per ciascun ufficio dirigenziale.

Il Comune di Grumento Nova attua questa operazione attraverso il proprio sito istituzionale (www.comune.grumentonova.pz.it) nelle due sezioni del portale denominate **-Trasparenza valutazione e merito e - Amministrazione aperta**.

Nella prima sezione è possibile consultare le informazioni relative a:

- Personale Dirigente
- Titolari di Posizione Organizzativa o di Alta Professionalità
- Presenza ed Assenza del personale .
- Spese di rappresentanza anno 2011
- Monitoraggio costo del personale 2011
- Verbale contrattazione decentrata 2012
- Prospetto delle indennità di carica al sindaco e agli assessori 2012
- Regolamento Comunale sui controlli interni (approvato con D.C. n° 3/2013)
- Regolamento Comunale delle spese di rappresentanza (approvato con D.C. n° 4/2013)

Ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n° 83, convertito nella legge 7 agosto 2012 n° 134, le Pubbliche Amministrazioni hanno anche l'obbligo di pubblicare sul sito internet una serie di dati inerenti la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti ed imprese per forniture, servizi, incarichi e consulenze e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n° 241 ad enti pubblici e privati, di importo complessivo superiore a 1.000 € nel corso dell'anno solare secondo il principio di accessibilità totale di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n° 150.

Nella seconda sezione, quindi, l'Amministrazione rende pubbliche:

- le sovvenzioni/contributi/sussidi/ausili finanziari alle imprese;
- i corrispettivi e compensi a persone, professionisti ed imprese;
- i vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n° 241 ad enti pubblici e privati.

E' possibile consultare le informazioni relative ai dati comunali attraverso i *link* relativi a:

- area Amministrativa - Affari Generali
- area Economico - Finanziaria
- area Tecnica - Manutenzioni

RISTRUTTURATO IL TEATRINO COMUNALE



■ In seguito ai lavori di ristrutturazione, che hanno riguardato interventi di rifacimento dell'intonaco, la pitturazione interna, la sistemazione dei bagni, la realizzazione della controsoffittatura, la messa in opera del parquet, dei

convettori e delle porte antipanico, un ambiente che fa parte della storia del nostro paese ha acquistato una nuova veste.

Stiamo parlando del **teatrino comunale**, ubicato nel piano seminterrato dell'edificio della ex Scuola Elementare in via Roma che, grazie agli interventi effettuati, potrà ospitare eventi, riunioni e convegni, consoni allo spazio piuttosto contenuto del locale.

TRIBUNETTA CAMPETTO SAN BIAGIO

■ A metà mese di febbraio, è stata messa in opera la **tribunetta modulare** per spettatori, a servizio del campetto in erba sintetica ubicato in contrada San Biagio.



La struttura è costituita da profili tubolari ed angolari in acciaio zincato a caldo, ha una lunghezza di ml 10,00, una profondità di ml 2,00 circa, e vede la presenza di n° 3 gradoni, capaci di ospitare circa 60 posti a sedere.

AVVISO



INDENNITA' PER L'AGRICOLTURA NELLE ZONE DI MONTAGNA

Si comunica che il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ha predisposto il **Bando** (individuato dalla Misura 211 del P.S.R. Basilicata 2077/2013) che prevede la erogazione di **indennità compensative del reddito degli agricoltori che esercitano la propria attività nelle aree montane**.

Il bando, che ha una disponibilità finanziaria di 4,5 milioni di euro, prevede che l'indennità è determinata in funzione della dimensione aziendale con importi variabili fino a 200 euro per ettaro.

La domanda deve essere inoltrata attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) da un centro di assistenza agricolo a cui gli interessati si potranno rivolgere.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 5 maggio 2013.

BANDO DI GARA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' RURALE



Il Responsabile del Servizio Tecnico comunale, Ing. Antonio Mazzeo, rende noto che è stata indetta una gara per l'appalto dei lavori di **"Adeguamento, ristrutturazione e messa in sicurezza della viabilità comunale a servizio delle aziende agricole site nel territorio di Grumento Nova"**.

La documentazione utile per la partecipazione è disponibile presso l'Ufficio comunale e sul portale istituzionale www.comune.grumentonova.pz.it.

I termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato per le **ore 12,00 del giorno 15.03.2013**.

DALL'UFFICIO FINANZIARIO

PROVVIDENZE ALL' OCCUPAZIONE



La Responsabile dell'Ufficio Finanziario del Comune, dott.ssa Pasqualina Samà, rende noto l'elenco delle aziende finanziate e in attesa di finanziamento che hanno partecipato al **Bando «Provvidenze all'Occupazione»**.

ISTANZE FINANZIATE

aziende	nr occupati	contributo compl. in 3 anni
Ditta RAMUNNO (prot. 1983)	1	€ 15.000,00
Il GIRASOLE (prot. 6728)	2	€ 30.000,00
LI.BO. Sas (prot. 7094)	1	€ 15.000,00
La TORRETTA (prot. 7417)	1	€ 15.000,00
VERDE VALLE (prot. 7416)	1	€ 15.000,00
GLOBAL SAFETY (prot. 8138)	1	€ 15.000,00
MI.NA Service (prot. 8139)	1	€ 15.000,00
Il TRIANGOLO (prot. 8190)	1	€ 15.000,00
ELETTRA (prot. 8230)	2	€ 15.000,00

ISTANZE IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

ELETTRA (prot. 8230)
LI.BO. Sas (prot. 8236)
NASCE UN SORRISO (prot. 8269)
NUOVA CARROZZERIA
VAL D'AGRI (prot. 8292)



CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

La Responsabile dell'Ufficio Finanziario del Comune, dott.ssa Pasqualina Samà, comunica che al **28 febbraio scorso sono 4 le domande presentate** al Comune per beneficiare del Contributo in conto interessi sui finanziamenti concessi dalle banche alle Imprese del Comune di Grumento Nova.



Ricorda, altresì, che è possibile presentare l'istanza fino al 30 novembre 2013, utilizzando la modulistica predisposta dal Comune di Grumento Nova, disponibile presso il Comune stesso, Piazza Sandro Pertini, 1 – 85050 Grumento Nova, c/o l'ufficio protocollo oppure scaricandola dal sito www.comune.grumentonova.pz.it.

FRANCHIGIA CONSUMO ENERGIA



La Responsabile dell'Ufficio Finanziario del Comune, dott.ssa Pasqualina Samà, porta a conoscenza della cittadinanza che al **28 febbraio scorso sono oltre 400 le richieste** presentate al Comune per il riconoscimento della franchigia sul consumo di fonti energetiche per riscaldamento per l'anno 2012.

La Responsabile, con propria Determinazione n° 71 del 1° marzo 2013, precisa che per i pagamenti tramite addebito bancario e/o postale, la dimostrazione del pagamento è riscontrabile attraverso la dicitura sulle bollette dal quale si evince la regolarità dei pagamenti stessi; l'Ufficio Finanziario, chiaramente, terrà conto in sede di istruttoria delle specificazioni di questa determinazione.

Le domande possono essere presentate fino al giorno 15 marzo 2013.

LE RICHIESTE DEI CITTADINI

Il signor Giuseppe Siniscalchi segnala che, a causa di un blocco nel sistema telefonico automatico del Comune di Grumento Nova, non è possibile mettersi in contatto diretto con l'Ufficio dei Vigili Urbani.

Chiede, quindi, che l'Amministrazione comunale si adoperi per la risoluzione di questo inconveniente.



IL NUOVO REGOLAMENTO URBANISTICO DEL NOSTRO COMUNE

■ Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 del 07 febbraio 2013 è stato adottato, ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 11 agosto 1999, n° 23 e successive modificazioni, il Regolamento Urbanistico Comunale, in conformità al verbale della Conferenza di Pianificazione del 30 gennaio 2013, con le prescrizioni ivi contenute.

Il Regolamento, composto da vari elaborati (relazioni, cartografie in varie scale di analisi e di progetto), è stato redatto dall'arch. **Francesco Torraca** e dall'arch. **Antonio S.M. La Salvia**, progettisti incaricati, che ringraziamo per averci fornito le informazioni riportate in questo articolo. L'importante strumento di pianificazione è accompagnato da elaborati geologici (relazioni, cartografie di analisi, indagini, stratigrafie, verifiche di stabilità) redatti dai geologi **dott. Domenico Melfi** e **dott. Raffaele Giampietro**.

L'iter di formazione del Regolamento è stato lungo e piuttosto travagliato; nella tabella che segue si sono riassunte le varie tappe del percorso in sequenza cronologica:

- 08.06.2004 INCARICO
- 30.12.2006 PRIMA STESURA
- 15.02.2007 RIUNIONE PRELIMINARE PRESSO DIPARTIMENTO AMBIENTE
- 26.07.2007 PRIMA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE (rinviata)
- 31.07.2007 SECONDA STESURA
- 18.12.2007 PRIMA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE
- 30.09.2008 TERZA STESURA
- 02.12.2008 SECONDA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE
- 02.02.2009 QUARTA STESURA
- 02.07.2010 QUINTA STESURA
- 13.09.2010 TERZA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE
- 03.04.2012 QUARTA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE (rinviata al 28.06.2012)
- 07.05.2012 SESTA STESURA
- 28.06.2012 QUARTA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE (rinviata al 11.07.2012)
- 11.07.2012 QUARTA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE (rinviata)
- 28.09.2012 AGGIORNAMENTO ELABORATI
- 24.10.2012 QUARTA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE (rinviata)
- 30.01.2013 QUARTA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE - APPROVAZIONE

Oltre alle lungaggini causate dalle varie conferenze di pianificazione (che hanno richiesto, di volta in volta, altrettanti aggiornamenti) si evidenzia che, dal punto di vista tecnico, le attività di analisi e di studio, così come riportato nella relazione generale, «hanno incontrato notevoli difficoltà a causa della mancanza di una cartografia aerofotogrammetrica aggiornata dell'abitato di Grumento Nova e del suo comune, che costituisce un mezzo indispensabile per la pianificazione delle parti del territorio comunale urbanizzate, ma anche per l'avvio di nuove logiche di gestione del territorio, che sono, peraltro, in linea con quanto previsto dalla Legge Regionale n° 23.»

Le previsioni del Regolamento urbanistico hanno avuto come supporto cartografico lo stato dei luoghi da aerofotogrammetria opportunamente georeferenziata; dove necessario, questa base è stata integrata da rilievi topografici di dettaglio. Per quanto attiene all'importante aspetto geologico, si è tenuto conto, come riferimento programmatico, del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico dell'Autorità di Bacino.



Gli obiettivi di politica urbanistica messi a base del nuovo Regolamento Urbanistico comunale sono essenzialmente la riqualificazione urbana ed il potenziamento delle strutture urbane, supportati da principi perequativi. Per un'analisi nel dettaglio dello studio effettuato è possibile rifarsi alle relazioni e alle cartografie realizzate dai progettisti. **Il loro esame può essere utile per esercitare il diritto di ciascun cittadino a formulare osservazioni sui contenuti del Regolamento Urbanistico adottato, che devono pervenire al Comune entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale (vedi box di pagina seguente).**

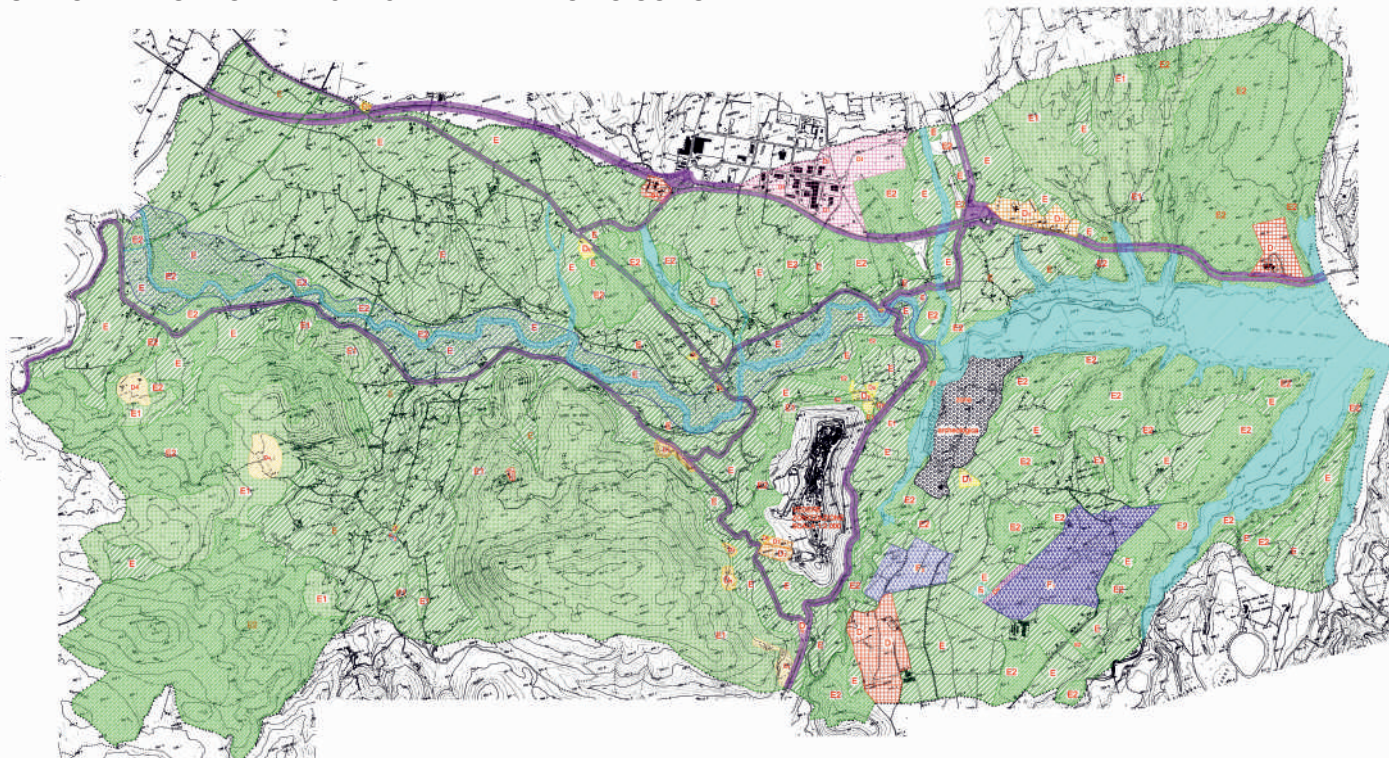
In questa sede, evidenziamo soltanto, per sommi capi, i contenuti del nuovo strumento urbanistico adottato.

Il Piano Regolatore Generale vigente prevede, in massima parte, l'attuazione indiretta mediante piani attuativi di iniziativa pubblica e/o privata, solo in parte predisposti ed attuati nel corso degli anni, così com'è evidenziato negli elaborati grafici del Regolamento e nel relativo Bilancio Urbanistico. Ciò ha determinato uno sviluppo urbano complessivamente modesto rispetto alle previsioni del P.R.G. . Le notevoli previsioni di aree per gli usi pubblici e le aree a standard dei piani attuativi di iniziativa pubblica sono state solo in parte espropriate ed attuate; le ragioni sono riconducibili a situazioni protratte nel tempo e purtroppo non risolte a livello locale.

Tralasciando tutte le analisi effettuate e riscontrabili dall'esame degli elaborati di progetto, si può qui riportare la sintesi del Bilancio Urbanistico, propedeutico all'effettuazione delle varie scelte progettuali conseguenti.

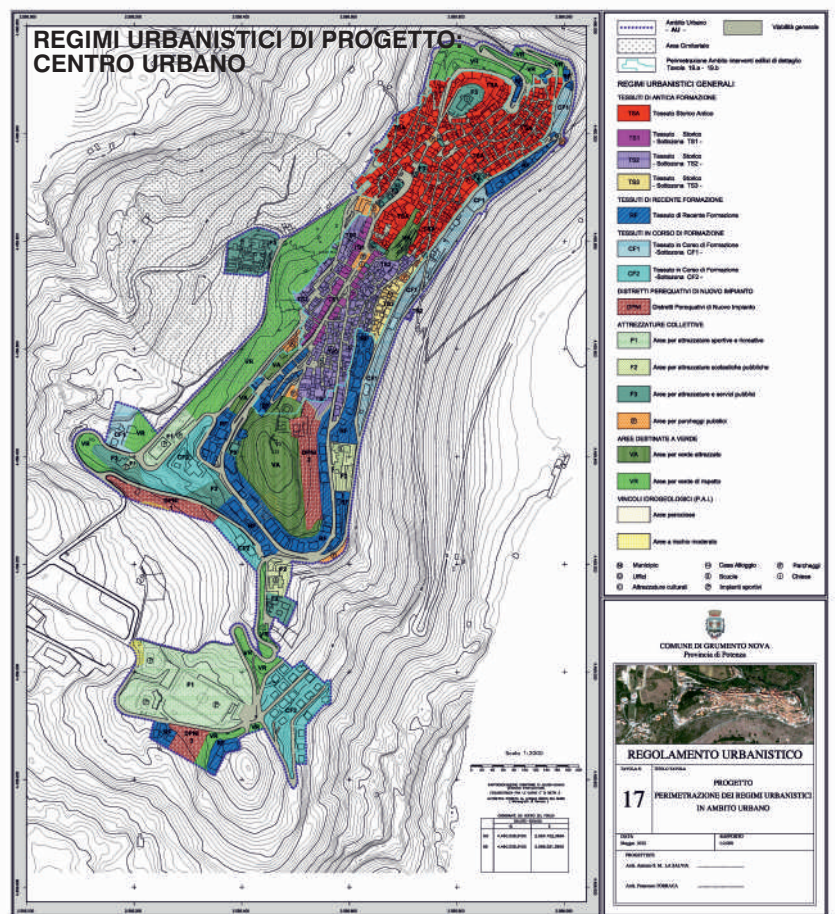
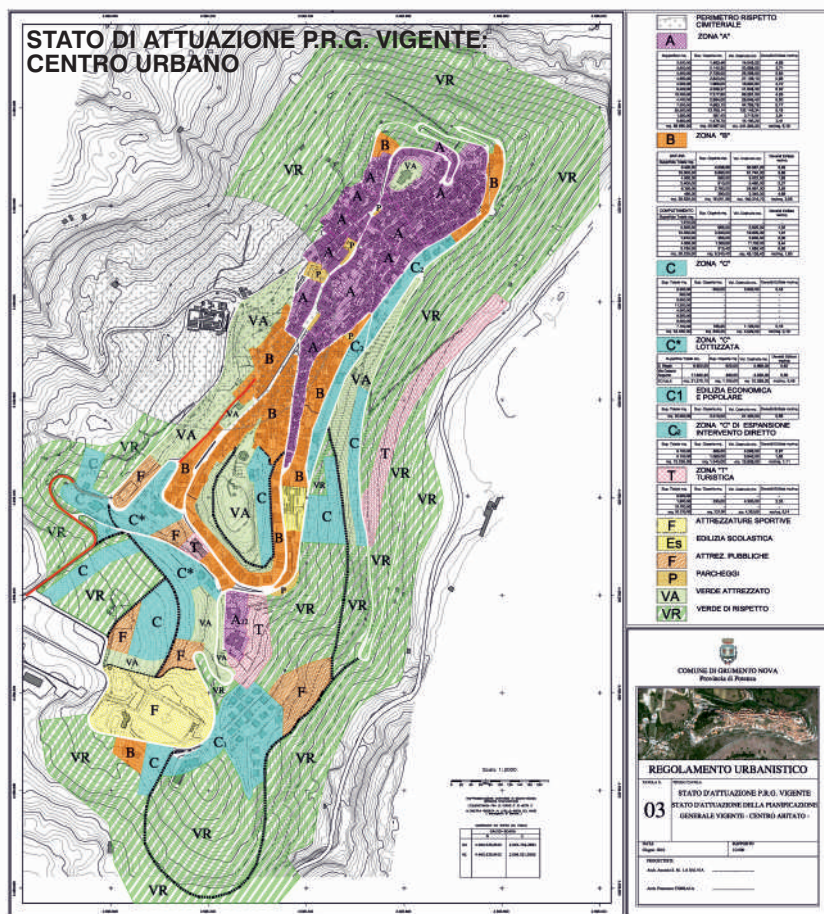
« La Pianificazione vigente, sia generale che particolareggiata, quanto alle volumetrie residenziali, può considerarsi quasi del tutto non attuata, nel rispetto delle previsioni che fanno capo al P.R.G. del 2002 e ai conseguenti piani attuativi. Le poche quantità realizzate riguardano quasi esclusivamente aree interessate da Piani di Edilizia Economica e Popolare o da interventi dell'ATER,

STATO DI ATTUAZIONE P.R.G. VIGENTE: TERRITORIO COMUNALE



- E1 Zona Agricola di Pianura
- E2 Zona Agricola
- E3 Zona Agricola di Tutela
- A1 Aeroporto
- A2 Sport-Ricreat. e Att.Pubbliche
- A3 Area Pubblica (Edil.Scolastica)
- A4 Area Protezione Civile
- A5 Turistico-Albergh.
- D1 Piani Esistenti
- D2 Cave da Recuperare
- D3 Attività Estrattive
- D4 Attività singole esistenti
- A6 Aree di nuovi insediamenti
- D5 Area Industriale
- D6 Area Inondazione Diga
- A7 Zona Archeologica
- F1 Fiume Agri
- A8 Area per Telecomunicazioni





quindi aree in cui sono intervenuti Enti Pubblici. Tali considerazioni sono ampiamente supportate da quanto emerge negli elaborati di verifica dello stato di attuazione della pianificazione. Attenzione diversa richiede la dotazione a servizi; si è constatata una situazione di Armatura Urbana sufficientemente sviluppata e, tuttavia, non ancora equilibrata.

Nel progetto di RU è previsto il potenziamento dei parcheggi, che, invero, è stato già avviato con la progettazione di aree di parcheggio in prossimità della villa comunale.

Il descritto potenziamento complessivo dei servizi manterrà elevato il rapporto mq./ab. (ben superiore ai minimi previsti dal D.M. 1444/68).

Per quanto attiene alle volumetrie produttive, il dato che emerge dalle analisi fin qui svolte è di segno opposto. Infatti le volumetrie delle aree destinate ad attività produttive risultano pressoché attuate interamente. Le uniche difficoltà si incontrano nelle aree prive di lottizzazione ed in quelle sovradimensionate rispetto alla localizzazione (decentrata rispetto alle principali direttrici di traffico).

Per queste aree il RU prevede il superamento di tali limiti mediante un ridimensionamento delle aree subordinandone l'attuazione alla formazione di un Piano Operativo di cui detta le direttive principali.»

Attraverso la consultazione delle Norme tecniche di Attuazione (che disciplinano le modalità ed i limiti degli interventi urbanistici ed edilizi, al fine di garantire la tutela ed il razionale ed armonico sviluppo di tutte le componenti del tessuto urbano e territoriale del comune), si potrà fare un'analisi nel dettaglio delle zonizzazioni, dei regimi d'uso e di intervento, degli interventi di attuazione e di quelli consentiti, riscontrando sulla cartografia allegata le previsioni di pianificazione previste.



AVVISO PUBBLICO

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA - LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 1999, N° 23 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la Legge Regionale della Basilicata n° 23 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di attuazione della Legge Regionale n° 23/99 e successive modificazioni, approvato con deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata 24 marzo 2003, n° 512;

AVVISA

che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 5 del 07.02.2013 è stato adottato, ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 11 agosto 1999, n° 23 e successive modificazioni, il Regolamento Urbanistico Comunale.

Il Regolamento Urbanistico adottato è depositato per **60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR (1° marzo 2013) e può essere visionato liberamente e da chiunque presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica nei giorni e negli orari di apertura al pubblico. Per informazioni contattare il numero telefonico **0975.65044**. Gli atti progettuali del regolamento adottato possono essere consultati anche sul sito Web del comune di Grumento Nova: **www.comune.grumentonova.pz.it**.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Regolamento Urbanistico adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva. Le osservazioni, redatte in carta semplice e presentate in duplice copia, devono essere indirizzate al Sindaco del Comune di Grumento Nova e fatte pervenire all'Ufficio Protocollo nel termine sopraindicato.

Il Responsabile U.T.C.
ing. Antonio Mazzeo

IL PROGETTO PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SANITARIO

NEI COMUNI DI VIGGIANO E GRUMENTO NOVA

Venerdì 8 febbraio 2013 - ore 16.30

Sala Convegni Hotel dell'Arpa - Viggiano (PZ)

Saluto: Sindaci di Viggiano (G. Alberti) e di Grumento Nova (V. Vertunni)

Interventi: **dott. Fabrizio Bianchi**, Resp. Ist. di Fisiologia Clinica CNR Pisa

prof. Giorgio Assennato, Direttore Generale ARPA Puglia

Moderazione: **dott. Giambattista Mele**, Presidente Commissione VIS

Il progetto per la Valutazione di Impatto Sanitario nei Comuni di Viggiano e Grumento Nova, elaborato su incarico dell'apposita Commissione VIS dei due comuni, è stato presentato a Viggiano presso la sala convegni dell'Hotel dell'Arpa venerdì 8 febbraio; il convegno ha visto la partecipazione numerosa ed attesa di molti cittadini, non solo dei due comuni della Val d'Agri, ma anche di altri territori che - come la nostra Valle - sono interessati da estrazioni petrolifere. Il progetto consiste in una innovativa iniziativa posta in essere dai due comuni e promossa dal Comune di Viggiano con Delibera n° 45 del Consiglio Comunale del 30.09.2009 istitutiva anche della Commissione VIS presieduta dal dott. Giambattista Mele.

L'iniziativa è singolare in quanto per la prima volta i territori interessati dalla presenza dell'impianto industriale dell'Eni, si dotano di uno strumento di elevato valore scientifico per, come recita il progetto, "valutare l'effetto della rimozione di un fattore di rischio da una popolazione, mediante misure di prevenzione primaria". Il progetto prodotto dalla Commissione, in questi ultimi due anni di lavoro ha necessariamente dovuto tenere conto delle tante criticità che questo territorio presenta, a partire dall'eventuale presenza di inquinamento ambientale e del suo eventuale influsso sullo stato di salute dei cittadini coinvolti.

E' un lavoro di indiscussa qualità poiché elaborato e coordinato dall'Unità di Epidemiologia Ambientale e Registri di Patologia, dell'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche con la collaborazione del Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari, dell'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del CNR - sezione di Lecce e del Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario della Regione Lazio; tutte strutture che hanno acquisito una grande ed importante esperienza nel campo degli studi VIS a livello nazionale.

La VIS si prefigge, un'intensa collaborazione con i soggetti pubblici locali e regionali competenti nelle materie di pertinenza e interesse della stessa, quali Assessorati regionali alla Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, e con quello dell'Ambiente e Territorio, con la A.S. di Potenza, con l'ARPA Basilicata e non da ultimo, con l'Osservatorio Ambientale Val D'Agri. Con tutti questi soggetti intende sottoscrivere specifici accordi per rafforzare il raggiungimento degli obiettivi di tutela ambientale e di sanità pubblica ed al fine di razionalizzare l'uso delle risorse. La valutazione di impatto che è obiettivo del progetto dovrebbe determinare "quanti casi di malattia sono attribuibili ad un certo fattore di rischio" e quindi, nella prospettiva di prevenzione, "quanti se ne potrebbero evitare rimuovendo o mitigando quello specifico fattore di rischio".

Per raggiungere questo scopo, la Vis prevede anche la consultazione di tutti i soggetti potenzialmente coinvolti e soprattutto la partecipazione di tutti i portatori di interessi, sotto forma di gruppi tematici di approfondimento (*focus-group*) e di assemblee aperte (*forum*).

Il progetto si compone di cinque fasi, così composte:

- 1) **fase di screening**, dove sarà fatta, tra l'altro, una valutazione dei dati esistenti e la realizzazione di campagne di monitoraggio;
- 2) **fase di scoping**, caratterizzata dalla definizione dei gruppi di lavoro e la presenza di tutti gli stakeholders;
- 3) **fase di appraisal**, che comprende il dimensionamento dei fattori di rischio, di impatto e di beneficio, poi alla definizione dei fattori negativi con i successivi interventi di mitigazione;
- 4) **fase di report** ai decisori, di fondamentale importanza come strumento di supporto per le decisioni da assumere da parte delle Amministrazioni;
- 5) **fase di monitoraggio**, che si prefigge l'elaborazione e la successiva attuazione di un piano di monitoraggio nel medio-lungo periodo: un sistema di sorveglianza ambiente-salute basato su eventi sentinella a cura di competenze presenti o appositamente create sul territorio.

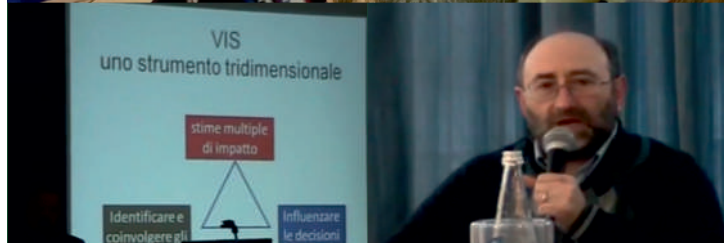
L'innovazione più eclatante di questo progetto è che per la prima volta ci sarà il coinvolgimento diretto della popolazione, degli operatori locali e di tutti i portatori di interessi, che è trasversale a tutte le fasi di lavoro della Vis, così come essa prevede anche una attivazione della rete dei medici di base per un censimento delle malattie. Il lavoro si concluderà con una serie di proposte e suggerimenti in materia di riduzione, mitigazione e compensazione degli eventuali impatti determinati, sulle misure da adottare per una corretta redistribuzione dei benefici alle diverse categorie della popolazione, ponendo attenzione a quelle più svantaggiate, ed inoltre con una serie di suggerimenti sulle modalità più idonee per informare la popolazione in merito ai rischi e vantaggi che derivano dall'attività industriale che insiste sul territorio.

In definitiva, un'imperdibile occasione di dialogo tra istituzioni e cittadini in materia di tutela ambientale, tra componenti politiche di diversa provenienza, tra pubblico e privato e forse, oseremo sperare, dato l'elevato tenore scientifico dei creatori del progetto, un'occasione per istituire un sistema di tutela del bene salute fino ad oggi realizzata con mezzi poco efficaci.



LABORATORIO
per VIGGIANO

articolo di Giuseppina Stigliano,
tratto dal sito www.viggianolab.it



■ A due anni dalla costituzione dell'apposita Commissione, è stato ufficialmente dato il via alla realizzazione del progetto sulle problematiche correlate al rapporto tra ambiente e salute nei comuni di Viggiano e Grumento Nova, interessati principalmente dalle attività di estrazione e lavorazione del greggio.

Il dott. Giambattista Mele, Presidente della Commissione VIS, ha affermato che il progetto non costituirà una semplice raccolta di dati epidemiologici, ma ricostruirà lo stato dei fattori ambientali e sanitari: quelli precedenti, quelli attuali e nella loro evoluzione futura, al fine di prevedere scenari ed impatti in relazione agli eventuali nuovi progetti che riguarderanno il Centro Oli.



IL COMUNICATO DELL'ASSOCIAZIONE «DOCTORS FOR THE ENVIRONMENT»

Presentato il 9 febbraio scorso, a Viggiano (PZ), il progetto di Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) relativo ai territori dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova, in Val d'Agri. Il progetto è nato dalla necessità, sentita fortemente dalle popolazioni della valle e raccolta dai Sindaci dei due Comuni, di approfondire l'impatto dell'attività estrattiva petrolifera svolta dall'ENI, ormai da molti anni, sull'ambiente e la salute delle popolazioni residenti.

La VIS, inoltre, si propone non soltanto come strumento di valutazione sanitaria, ma anche come utile mezzo di pianificazione socioeconomica e di partecipazione democratica alle scelte di sviluppo dei territori. E, come tale, sempre più raccomandato e valorizzato anche dall'Unione Europea.

Un particolare apprezzamento, va dunque alle Amministrazioni dei due comuni del Potentino che hanno promosso l'iniziativa, il cui percorso non è stato né breve né facile. La Commissione nominata, infatti, presieduta dal dott. Giambattista Mele, ha lavorato per oltre due anni, prima di giungere alla stesura del progetto definitivo. Tante, e di rilievo, le professionalità e competenze coinvolte nell'elaborazione del progetto (Università di Bari, ISDE-Italia, CNR-Istituto di Fisiologia Clinica Pisa, CNR-Lecce, oltre alle collaborazioni con ARPA Basilicata, Azienda Sanitaria Potenza, ENI) che è stato infine presentato a Viggiano ad una folta rappresentanza di cittadini, Enti ed Istituzioni del territorio. I vari aspetti della VIS sono state illustrati dai Sindaci di Viggiano e Grumento Nova, Alberti e Vertunni, dal Presidente della Commissione, Mele, nonché, per gli aspetti tecnico-scientifici dal dott. Fabrizio Bianchi - coordinatore del progetto-, del CNR, e dal prof. Giorgio Assennato, direttore dell'ARPA Puglia.

Terminato l'iter scientifico, tocca ora alle Amministrazioni dei Comuni interessati dare concretamente il via, attraverso il necessario avallo amministrativo, ad un progetto che si segnala, non soltanto in ambito locale, per la sua validità e modernità e, infine, ma non da ultimo, per la possibilità di formare, "sul campo" professionalità locali che potranno rappresentare un sicuro "investimento" anche in prospettiva futura.

SAGGIO di KARATE

Giovedì 14 febbraio 2013 - ore 17.30 Palestra Scuola Media

■ Un bellissimo incontro per promuovere una pratica sportiva che è anche un'arte e una disciplina che rafforza il corpo e lo spirito: il karate.

Nella palestra della Scuola Media di Grumento Nova, giovedì 14 febbraio, l'A.S.D. Centro Ludico Motorio Bitetti di Paterno, ha effettuato una dimostrazione, valida anche come saggio propedeutico all'insegnamento delle tecniche di combattimento, presentando una trentina di giovanissimi allievi, di età compresa tra i 4 e i 12 anni, provenienti da alcuni paesi della Val d'Agri, tra i quali anche il nostro.

Il M° Elio Bitetti, responsabile dell'associazione sportiva valligiana, ha potuto presentare la serie di esercizi utili allo sviluppo delle capacità coordinative dei piccoli allievi, cui seguirà lo studio delle varie tecniche e quindi il terzo livello improntato al perfezionamento e alla personalizzazione.

Ricordiamo che questa disciplina sportiva non promuove assolutamente l'aggressività e la violenza, come purtroppo spesso viene erroneamente interpretato dai profani: la pratica del karate da parte di giovani e giovanissimi è finalizzata, invece, allo sviluppo armonico e completo della loro personalità, promuovendone l'equilibrio consapevole e favorendo l'evoluzione fisica ed interiore dell'identità.

Una lodevole iniziativa che appoggiamo in pieno, rivolgendo il plauso soprattutto ai genitori grumentini, che hanno contribuito ad organizzare questo primo evento nel nostro comune.



ANCORA A SEGNO LE ARCIERE GRUMENTINE

■ Si susseguono le affermazioni degli atleti grumentini di tiro con l'arco: nella gara Indoor 18 mt, valevole come prova del Campionato Regionale «Memorial Marcello Cresci», organizzata dall'A.S.D. Arcieri Lucani Potenza, svoltasi domenica 17 febbraio a Potenza nella palestra Caizzo al rione Lucania, le arcieri dell'A.S.D. Arcieri Grumentini hanno ottenuto risultati lusinghieri nelle varie prove disputate.

Marilena Cirigliano, dopo una estenuante gara durata tutto il pomeriggio, è riuscita a conquistare il terzo gradino del podio nella prova femminile individuale, superando la soglia ragguardevole dei 400 punti. La squadra femminile, composta dalla stessa Marilena, da Viviana Cirigliano e da Francesca Pepe, si è attestata al secondo posto della gara a squadre femminile. Da evidenziare la bella prova di Maria Aieta, che nella categoria Master femminile, ha ottenuto un ottimo secondo posto.

Battuta d'arresto per gli atleti maschi, che sia a livello individuale che a squadra, hanno questa volta segnato il passo...Forza ragazzi, vi facciamo l'augurio per una pronta riscossa!



Marilena Cirigliano al terzo posto del podio femminile individuale



Marilena, Viviana Cirigliano e Francesca Pepe al secondo posto del podio femminile a squadre

LIVERADIOTIME

la web radio del forum dei giovani di grumento nova

tutti i colori della musica!

www.liveradiotime.com



I RICORDI...E LE FONTANE

di Mimì Florio

Parte Prima

■ Nello sviluppo evolutivo della nostra società moderna accade che ad una certa età (non necessariamente avanzata) si abbiano già tanti ricordi ed un passato che corre sul filo della memoria.

Queste note che ci accingiamo a trasmettere a futura testimonianza vogliono manifestare attraverso le fontane, i fontanini, gli abbeveratoi e i pozzi, l'inesauribile scorrere del tempo, la passione per il luogo natio, ed i particolari che ogni rione può racchiudere al suo interno hanno il profumo vivo della tradizione e delle costumanze popolari tramandatesi nel corso degli anni fino ai giorni nostri.

Fra la descrizione di un fontanino ed un abbeveratoio si tracciano, insieme ai dati storici di rilievo, l'identità e le radici di una comunità e del suo affascinante e familiare bagaglio di valori popolari, morali e folkloristici. E' attestazione di vita di un popolo e del suo *epos* umano e civile, intriso di sentimento, di superstizione e di infiniti fatti quotidiani sui *generis*, da un lato, e per altri simili a tanti altri paesi della Val d'Agri. Da una accurata ricerca storico-antropologica dettagliata dei luoghi, dei modi di fare e di dire, di avvenimenti ed altro, trapela l'onestà, la dedizione ed il dovere di alcuni personaggi, la delicatezza e la generosità di altri, e come una carezza sul viso, affiora un insegnamento per i posteri.

Al principio del 1900 a Saponara non vi era la rete idrica: il popolo, con mezzi di trasporto che andavano dal mulo all'asino, si riforniva di acqua prelevandola dalla Sorgente Carpineta della Fontana.



Maria Falasca, giovane portatrice d'acqua
(Per gentile concessione del prof. Antonio Maiorino e della figlia Lia)

«Solo il 17 settembre 1911, sotto il Sindaco Giuseppe Giorgio Marrano, venne approvato il progetto per la realizzazione dell'opera; il piano fu redatto dall'Ing. De Stefano, l'appalto fu dato alla ditta Cesare Tombolesi di Roma.» (V. Falasca, «Grumentum, Saponaria, Grumento Nova», edizioni Hermes, 1996).

Il primo fontanino fu sistemato in corso Vittorio Emanuele, il luogo è quello del vecchio abbeveratoio. Il secondo, fu collocato sulla «ciampa» del Peruzzo, ed il terzo, secondo fonti orali, fu posato nel rione di San Giovanni. Di sicuro impatto era il fontanino posto sotto la Chiesa Madre: bello ed elegante, oggi lo si può trovare in solitudine e triste nello «spiazzo» adiacente la Chiesa.

Agli inizi degli anni '50, il Sindaco dott. Giuseppe La Rossa, deliberò la costruzione di un impianto di sollevamento dell'acqua dalla fontana, in

contrada Carpineta, al deposito (sopra il rione Clemenza), aumentando di fatto lo scarso approvvigionamento (solo due ore di erogazione al giorno).

Con l'avvento dell'Amministrazione del dott. Agostino Imperatrice: tra il 1965 e il 1975 si ebbe un'azione organica di fornitura dell'acqua, realizzando una nuova condotta dell'acqua potabile che dal torrente Alli arrivava in paese.

Un'altra opera idrica in ordine di tempo nel nostro territorio fu realizzata dall'Amministrazione guidata da Antonino Laveglia (1985-1993), con la realizzazione di una condotta dalla contrada Carpineta al Deposito.

L'ultimo adeguamento e recupero ambientale della sorgente della Fontana risale all'anno 2005: l'opera fu curata dalla Comunità Montana (Presidente il dott. Antonio Imperatrice, realizzata dall'impresa Josè Tarlano). Tra coloro che hanno lavorato alla Fontana ci piace ricordare il sig. Antonio Germino.

Fin qui la storia.

In un primo momento la Fontana serviva tutta la comunità saponarese, le nostre donne andavano a lavare i panni, non ultimo il corredo in dote alle future spose, mettendolo bene in mostra. Molte volte erano accompagnate con uno o più bambini, attaccati alle vesti, con in mano la famosa «momm'l» per l'acqua fresca del ritorno. Il luogo si prestava anche per spettegolare sugli ultimi avvenimenti accaduti in paese, e non è da escludere che sbocciavano anche amori proibiti, così come recitano fonti orali; non si sa, però, se queste notizie erano false o dettate semplicemente dalla fantasia popolare, alterate anche con dovizia di particolari «piccanti».

I ragazzi di allora scendevano «a Fundan'(a)» per il famoso «canalone» per qualche incontro fugace ma significativo, insomma era un luogo di aggregazione sociale.

Come scritto sopra, i panni si lavavano o al fiume o alla Fontana. Per rendere i panni più bianchi si usava fare la «lissiya»: la biancheria, dopo essere stata lavata, si sciacquava un po' e si disponeva in una tinozza, intanto si metteva a bollire in una caldaia sul fuoco della cenere, con l'acqua si mescolava il tutto, si lasciava così per una giornata e si «ass'ngeravan'(o) i pann'(i) nat'(a) vot'(a)». Si usava anche il rizoma della saponaria, pianta che cresce lungo le sponde del fiume Sciaura.

> continua sul prossimo numero



SAPONARA DI GRUMENTO - LA FONTANA
IN TEMPI ANTICHI E QUI CHE I SAPONARESI
VENTIVANO AD ATTINGERE L'ACQUA PER BERE

L'IMMAGINE DI COPERTINA

■ L'immagine riprodotta sulla copertina di questo numero è una elaborazione di una fotografia che ritrae uno scorcio caratteristico del centro storico del nostro paese, precisamente l'ingresso della **cappella di Santa Maria della Pietà**, che si trova in mezzo a due edifici storici dell'impianto urbano, Palazzo Danio e Palazzo Giliberti. La cappella prende il nome da una statua della Pietà collocata al suo interno, di evidente emulazione michelangiolesca; sulla parete esterna campeggia un rosone al cui interno è dipinto un affresco (ormai assai degradato) riproducente la **Madonna delle Sette Spade**, molto venerata dal popolo grumentino nei secoli passati. In questa cappella, ricordiamo, «il 17 novembre 1692, fu celebrato dal vescovo di Marsico Lucchetti (alla presenza del Principe Carlo Maria Sanseverino) il matrimonio dei cugini Paolo e Roberto Danio con le cugine (fra di loro e con gli sposi) Donina e Virginia Giliberti.» (fonte: «Grumentum, Saponaria, Grumento Nova» di Vincenzo Falasca, edizioni Hermes, 1996).



San Sebastiano



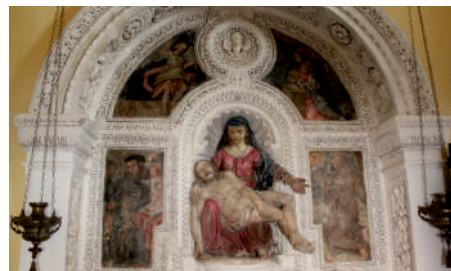
San Rocco



Sant'Antonio



Rosone con l'immagine della Madonna delle Sette Spade



La Statua della Pietà all'interno della cappella

APOLOGO SULL'ONESTÀ NEL PAESE DEI CORROTTI di Italo Calvino

■ C'era un paese che si reggeva sull'illecito.

Non che mancassero le leggi, né che il sistema politico non fosse basato su principi che tutti più o meno dicevano di condividere. Ma questo sistema, articolato su un gran numero di centri di potere, aveva bisogno di mezzi finanziari smisurati (ne aveva bisogno perché quando ci si abitua a disporre di molti soldi non si è più capaci di concepire la vita in altro modo) e questi mezzi si potevano avere solo illecitamente cioè chiedendoli a chi li aveva, in cambio di favori illeciti. Ossia, chi poteva dar soldi in cambio di favori in genere già aveva fatto questi soldi mediante favori ottenuti in precedenza; per cui ne risultava un sistema economico in qualche modo circolare e non privo d'una sua armonia.

Nel finanziarsi per via illecita, ogni centro di potere non era sfiorato da alcun senso di colpa, perché per la propria morale interna ciò che era fatto nell'interesse del gruppo era lecito; anzi, benemerito: in quanto ogni gruppo identificava il proprio potere col bene comune; l'illegalità formale quindi non escludeva una superiore legalità sostanziale. Vero è che in ogni transizione illecita a favore di entità collettive è usanza che una quota parte resti in mano di singoli individui, come equa ricompensa delle indispensabili prestazioni di procacciamento e mediazione: quindi l'illecito che per la morale interna del gruppo era lecito, portava con sé una frangia di illecito anche per quella morale. Ma a guardar bene il privato che si trovava a intascare la sua tangente individuale sulla tangente collettiva, era sicuro d'aver fatto agire il proprio tornaconto individuale in favore del tornaconto collettivo, cioè poteva senza ipocrisia convincersi che la sua condotta era non solo lecita ma benemerita.

Il paese aveva nello stesso tempo anche un dispendioso bilancio ufficiale alimentato dalle imposte su ogni attività lecita, e finanziava lecitamente tutti coloro che lecitamente o illecitamente riuscivano a farsi finanziare. Perché in quel paese nessuno era disposto non diciamo a fare bancarotta ma neppure a rimetterci di suo (e non si vede in nome di che cosa si sarebbe potuto pretendere che qualcuno ci rimettesse) la finanza pubblica serviva a integrare lecitamente in nome del bene comune i disavanzi delle attività che sempre in nome del bene comune s'erano distinte per via illecita. La riscossione delle tasse che in altre epoche e civiltà poteva ambire di far leva sul dovere civico, qui ritornava alla sua schietta sostanza d'atto di forza (così come in certe località all'esazione da parte dello stato s'aggiungeva quella d'organizzazioni gangsteristiche o mafiose), atto di forza cui il contribuente sottostava per evitare guai maggiori pur provando anziché il sollievo della coscienza a posto la sensazione sgradevole d'una complicità passiva con la cattiva amministrazione della cosa pubblica e con il privilegio delle attività illecite, normalmente esentate da ogni imposta. Di tanto in tanto, quando meno ce lo si aspettava, un tribunale decideva d'applicare le leggi, provocando piccoli terremoti in qualche centro di potere e anche arresti di persone che avevano avuto fino a allora le loro ragioni per considerarsi impunibili. In quei casi il sentimento dominante, anziché la soddisfazione per la rivincita della giustizia, era il sospetto che si trattasse d'un regolamento di conti d'un centro di potere contro un altro centro di potere. Cosicché era difficile stabilire se le leggi fossero usabili ormai soltanto come armi tattiche e strategiche nelle battaglie intestine tra interessi illeciti, oppure se i tribunali per legittimare i loro compiti istituzionali dovessero accreditare l'idea che anche loro erano dei centri di potere e d'interessi illeciti come tutti gli altri.

Naturalmente una tale situazione era propizia anche per le associazioni a delinquere di tipo tradizionale che coi sequestri di persona e gli svaligiami di banche (e tante altre attività più modeste fino allo scippo in motoretta) s'inserivano come un elemento d'imprevedibilità nella giostra dei miliardi, facendone deviare il flusso verso percorsi sotterranei, da cui prima o poi certo riemergevano in mille forme inaspettate di finanza lecita o illecita. In opposizione al sistema guadagnavano terreno le organizzazioni del terrore che, usando quegli stessi metodi di finanziamento della tradizione fuorilegge, e con un ben dosato stillicidio d'ammazzamenti distribuiti tra tutte le categorie di cittadini, illustri e oscuri, si proponevano come l'unica alternativa globale al sistema. Ma il loro vero effetto sul sistema era quello di rafforzarlo fino a diventarne il puntello indispensabile, confermandone la convinzione d'essere il migliore sistema possibile e di non dover cambiare in nulla.

Così tutte le forme d'illecito, da quelle più sornione a quelle più feroci si saldavano in un sistema che aveva una sua stabilità e compattezza e coerenza e nel quale moltissime persone potevano trovare il loro vantaggio pratico senza perdere il vantaggio morale di sentirsi con la coscienza a posto. Avrebbero potuto dunque dirsi unanimemente felici, gli abitanti di quel paese, non fosse stato per una pur sempre numerosa categoria di cittadini cui non si sapeva quale ruolo attribuire: gli onesti.

Erano costoro onesti non per qualche speciale ragione (non potevano richiamarsi a grandi principi, né patriottici né sociali né religiosi, che non avevano più corso), erano onesti per abitudine mentale, condizionamento caratteriale, *tic nervoso*. Insomma non potevano farci niente se erano così, se le cose che stavano loro a cuore non erano direttamente valutabili in denaro, se la loro testa funzionava sempre in base a quei vieti meccanismi che collegano il guadagno col lavoro, la stima al merito, la soddisfazione propria alla soddisfazione d'altre persone. In quel paese di gente che si sentiva sempre con la coscienza a posto loro erano i soli a farsi sempre degli scrupoli, a chiedersi ogni momento cosa avrebbero dovuto fare. Sapevano che fare la morale agli altri, indignarsi, predicare la virtù sono cose che trovano troppo facilmente l'approvazione di tutti, in buona o in malafede. Il potere non lo trovavano abbastanza interessante per sognarlo per sé (almeno quel potere che interessava agli altri); non si facevano illusioni che in altri paesi non ci fossero le stesse magagne, anche se tenute più nascoste; in una società migliore non speravano perché sapevano che il peggio è sempre più probabile.

Dovevano rassegnarsi all'estinzione? No, la loro consolazione era pensare che così come in margine a tutte le società durante millenni s'era perpetuata una controsocietà di malandrini, di tagliaborse, di ladruncoli, di gabbamondo, una controsocietà che non aveva mai avuto nessuna pretesa di diventare la società, ma solo di sopravvivere nelle pieghe della società dominante e affermare il proprio modo d'esistere a dispetto dei principi consacrati, e per questo aveva dato di sé (almeno se vista non troppo da vicino) un'immagine libera e vitale, così la controsocietà degli onesti forse sarebbe riuscita a persistere ancora per secoli, in margine al costume corrente, senza altra pretesa che di vivere la propria diversità, di sentirsi dissimile da tutto il resto, e a questo modo magari avrebbe finito per significare qualcosa d'essenziale per tutti, per essere immagine di qualcosa che le parole non sanno più dire, di qualcosa che non è stato ancora detto e ancora non sappiamo cos'è.

da «Repubblica», 15 marzo 1980 e in «Romanzi e racconti», volume terzo «Racconti e apologhi sparsi» - Meridiani, Mondadori



IL DISCORSO DI PERICLE AGLI ATENIESI (461 a.C.)

Qui ad Atene noi facciamo così. Qui il nostro governo favorisce i molti invece dei pochi: e per questo viene chiamato democrazia.

Qui ad Atene noi facciamo così.

Le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza. Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento.

Qui ad Atene noi facciamo così.

La libertà di cui godiamo si estende anche alla vita quotidiana; noi non siamo sospettosi l'uno dell'altro e non infastidiamo mai il nostro prossimo se al nostro prossimo piace vivere a modo suo.

Noi siamo liberi, liberi di vivere proprio come ci piace e tuttavia siamo sempre pronti a fronteggiare qualsiasi pericolo.

Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private.

Ci è stato insegnato di rispettare i magistrati, e ci è stato insegnato anche di rispettare le leggi e di non dimenticare mai che dobbiamo proteggere coloro che ricevono offesa.

E ci è stato anche insegnato di rispettare quelle leggi non scritte che risiedono nell'universale sentimento di ciò che è giusto e di ciò che è buon senso.

Qui ad Atene noi facciamo così.

Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile; e benché in pochi siano in grado di dare vita ad una politica, beh tutti qui ad Atene siamo in grado di giudicarla.

Noi non consideriamo la discussione come un ostacolo sulla via della democrazia.

Noi crediamo che la felicità sia il frutto della libertà, ma la libertà sia solo il frutto del valore.

Insomma, io proclamo che Atene è la scuola dell'Ellade e che ogni ateniese cresce sviluppando in sé una felice versatilità, la fiducia in se stesso, la prontezza a fronteggiare qualsiasi situazione ed è per questo che la nostra città è aperta al mondo e noi non cacciamo mai uno straniero.

Qui ad Atene noi facciamo così.

elezioni politiche 2013

il responso delle urne a grumento nova

fonte: Ministero dell'Interno

SENATO DELLA REPUBBLICA

Elettori: 1.320 Votanti: 941 (71,28%)

Leader: Silvio Berlusconi

	LA DESTRA	271	31,58
	IL POPOLO DELLA LIBERTA'	90	10,48
	GRANDE SUD	20	2,33
	FRATELLI D'ITALIA	7	0,81
	INTESA POPOLARE	3	0,34
	MIR	3	0,34
	LEGA NORD	1	0,11
Totale Coalizione		395	46,03

Leader: Pier Luigi Bersani

	PARTITO DEMOCRATICO	162	18,88
	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	25	2,91
	CENTRO DEMOCRATICO	17	1,98
Totale Coalizione		204	23,77

Leader: Giuseppe Piero Grillo

	MOVIMENTO 5 STELLE	147	17,13
--	--------------------	-----	-------

Leader: Mario Monti

	CON MONTI PER L'ITALIA	43	5,01
--	------------------------	----	------

Leader: Luca Romagnoli

	FIAMMA TRICOLORE	25	2,91
--	------------------	----	------

Leader: Antonio Potenza

	POPOLARI UNITI	21	2,44
--	----------------	----	------

Leader: Antonio Ingroia

	RIVOLUZIONE CIVILE	13	1,51
--	--------------------	----	------

Leader: Magdi Cristiano Allam

	IO AMO L'ITALIA	4	0,46
--	-----------------	---	------

Leader: Oscar Fulvio Giannino

	FARE PER FERMARE IL DECLINO	3	0,34
--	-----------------------------	---	------

Leader: Giacinto Marco Pannella

	AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTA'	2	0,23
--	-----------------------------	---	------

Leader: Michele Somma

	COMUNITA' LUCANA	1	0,11
--	------------------	---	------

Leader: Marco Ferrando

	PARTITO COMUNISTA LAVORATORI	-	-
--	------------------------------	---	---

TOTALE 858 100,00

Schede bianche: 39 4,14

Schede nulle: 44 4,67

Schede contestate: - -

www.elezioni.interno.it



MINISTERO DELL'INTERNO



CAMERA DEI DEPUTATI

Elettori: 1.434 Votanti: 1.022 (71,26%)

Leader: Silvio Berlusconi

	LA DESTRA	182	19,73
	IL POPOLO DELLA LIBERTA'	123	13,34
	GRANDE SUD	14	1,51
	FRATELLI D'ITALIA	13	1,40
	INTESA POPOLARE	4	0,43
	MIR	1	0,10
	LEGA NORD	1	0,10
Totale Coalizione		338	36,65

Leader: Pier Luigi Bersani

	PARTITO DEMOCRATICO	167	18,11
	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	34	3,68
	CENTRO DEMOCRATICO	6	0,65
Totale Coalizione		207	22,45

Leader: Giuseppe Piero Grillo

	MOVIMENTO 5 STELLE	184	19,95
--	--------------------	-----	-------

Leader: Mario Monti

	UNIONE DI CENTRO	87	9,43
--	------------------	----	------

	CON MONTI PER L'ITALIA	40	4,33
--	------------------------	----	------

	FUTURO E LIBERTA'	3	0,32
--	-------------------	---	------

Totale Coalizione		130	14,09
--------------------------	--	------------	--------------

Leader: Antonio Ingroia

	RIVOLUZIONE CIVILE	24	2,60
--	--------------------	----	------

Leader: Luca Romagnoli

	FIAMMA TRICOLORE	19	2,06
--	------------------	----	------

Leader: Antonio Potenza

	POPOLARI UNITI	9	0,97
--	----------------	---	------

Leader: Magdi Cristiano Allam

	IO AMO L'ITALIA	4	0,43
--	-----------------	---	------

Leader: Giacinto Marco Pannella

	AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTA'	4	0,43
--	-----------------------------	---	------

Leader: Marco Ferrando

	PARTITO COMUNISTA LAVORATORI	2	0,21
--	------------------------------	---	------

Leader: Oscar Fulvio Giannino

	FARE PER FERMARE IL DECLINO	1	0,10
--	-----------------------------	---	------

TOTALE 922 100,00

Schede bianche: 41 4,01

Schede nulle: 59 5,77

Schede contestate: - -

>>> SOLIDARIETA' A DON MARCELLO COZZI



La redazione di grumentoincomune e l'Amministrazione Comunale di Grumento Nova esprimono solidarietà e vicinanza al caro amico don Marcello Cozzi, rinviato a giudizio il 12 febbraio scorso dal gip di Potenza Luigi Spina poichè accusato di diffamazione nei confronti dei coniugi Michele Cannizzaro e Felicia Genovese, per le parole pronunciate il 12 settembre 2010 dai gradini dell'ingresso laterale della chiesa della Santissima Trinità, a sei mesi dal rinvenimento dei resti di Elisa Claps nel sottotetto della stessa chiesa.

Crediamo ancora, nonostante tutto, che chiedere «verità e giustizia» in questo Paese, sempre più devastato dalla corruzione e dalla contiguità del potere con la criminalità organizzata, costituisca un diritto inalienabile ed un dovere irrinunciabile di ogni cittadino e della nostra comunità.

Er Somaro e el Leone



Un Somaro diceva: - Anticamente, quando nun c'era la democrazzia, la classe nostra nun valeva gnente. Mi' nonno, infatti, per avè raggione se copri co' la pelle d'un Leone e fu trattato rispettosamente.

- So' cambiati li tempi, amico caro: - fece el Leone - ormai la pelle mia nun serve più nemmeno da riparo. Oggi, purtroppo, ho perso l'infruenza, e ogni tanto so' io che pe' prudenza me copro co' la pelle de somaro!

Carlo Alberto Salustri,
detto Trilussa